

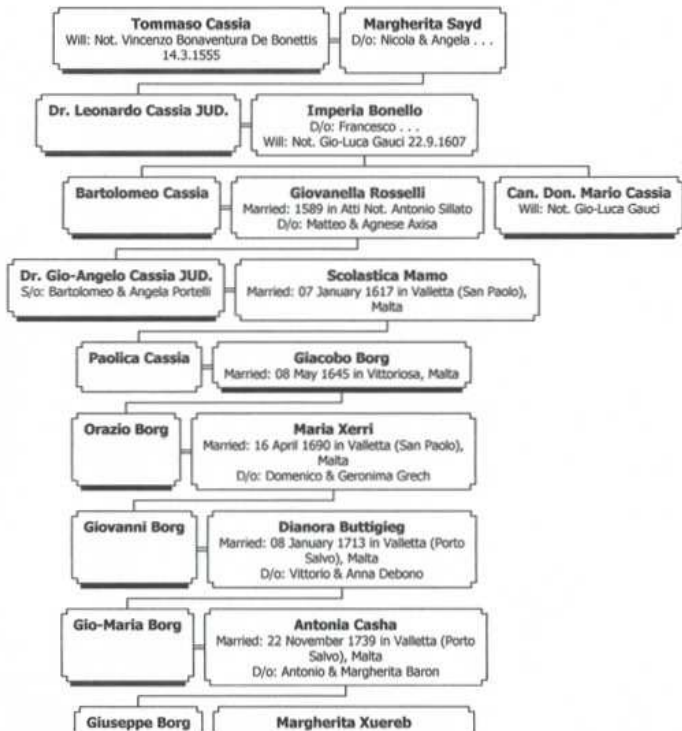
TOMMEO CASSIA.

CHE Tommeo appartenesse alla stessa famiglia di Pietro Cassia, lo attesta il tanto accurato Ciantar. Dell'impresa di Gerbi, e della parte che vi ebbe Tommeo, ecco in quali termini ne parla il chiarissimo Dottor Giovanni Antonio Vassallo, nella sua per tanti versi assai pregevole Storia di Malta, a Cap. XIV. pag. 458 e 459.

Or la notizia della sconfitta de' cristiani era giunta in Malta prima dell'armata, ed al dire del Bosio, furono quivi lamenti e strida, nè senza ragione, perocchè le tre galere sotto gli ordini del Cav. Maldonado avean soldati e marinai tutti maltesi. Ma il Maldonado "havendo veduto l'armata Cattolica in tal modo sbarattarsi; avvenga che con la squadra sua si trovasse più a dentro delle altre Galere, mostrò nondimeno gran risoluzione e cuore. Perciocchè, havendo chiamato a se Tommeo Cassia Maltese, che riuscì il migliore ed il più ardito di tutta l'Armata, non essendosi punto smarrito, nonostante, che da tante nemiche galere circondato si trovasse; gli disse che prontamente pigliar dovesse quel miglior partito, che gli paresse a proposito per salvarsi, e che quello costantemente si dovesse eseguire." Il Cassia indicò due vie, "l'una condurre le galere pel Canale, ritornando a dietro, sotto la guardia del Forte delle Gerbe; l'altra, che migliore gli pareva, ancorchè più arrischiata, era di tenersi co' bastardi all'orza, più che fosse stato possibile, e poi a remi fare sforzo d'afferrare il Capo di Sfax, dandogli il cuore di saper passare per il Canale, che si trova fra l'isola delle Cherchene, e la terra ferma." Fu preso l'ultimo partito. Il pericolo era nel dover navigare tra le secche, e passar troppo vicino alle galere nemiche. Il vento spirava fresco e secondo, remi e vele. viva S. Giovanni! Si riuscì a buona fortuna; 15 galere, la più parte italiane seguirono l'avviso del Cassia, e furono salve, tranne la Capitana del Papa che sul meglio ebbe rotta un'antenna; e però, facilmente raggiunta dai nemici, fu fatta zchiava. rimanendovi ucciso il generale Flaminio Ursino. "E così essendo la Capitana della Religione entrata nel Canale di Sfax, seguendola le altre galere, l'una collo sprone a mezza poppa dell'altra, comandando la via Tommeo pilota, sempre scandagliando alla prora, felicemente fin alle tre hore di notte navigarono; nel qual punto, la Capitana rimase incagliata. Però il pilota Tommeo, incontanente saltato in una barchetta, molto presto, e senza lesione alcuna quindi uscir la fece; e seguendo il viaggio loro, nella seguente mattina, che fu 12 Maggio, le Galere di S. Giovanni, e l'altre, in numero di diciassetta, furono in alto mare."

gentile concessione Cav. John E. DeMicoli Deguara

Descendants of Tommaso Cassia



gentile concessione Cav. John E. DeMicoli Deguara